

Settingiano

Ordinanza di sgombero in caso di allerta elevata

Luigi Gregorio Comi

SETTINGIANO

«È attuato cautelativamente, in via temporanea, il divieto di permanenza negli immobili sotto indicati durante il periodo di attivazione degli stati di allerta di tipo arancione/rosso decretati dagli organi di Protezione civile regionale competenti». Le ingenti piogge degli ultimi giorni e i reiterati messaggi di allerta meteo (arancione/rosso) diramati dall'Arpacal e dalla Protezione civile regionale hanno indotto il sindaco di Settingiano, Rodolfo Iozzo, ad emanare propria ordinanza, contingibile ed urgente, di sgombero degli immobili destinati a civili abitazioni, attività produttive e /o commerciali ubicati nelle aree a valle e lungo i corsi d'acqua principali che attraversano il territorio comunale. Il provvedimento sindacale dispone che le misure stabilite abbiano efficacia immediata e spiegano i loro effetti in

presenza di messaggi di allerta meteo di tipo arancione/rosso. Il problema interessa in particolare le aree ricadenti nella Valle del Corace attraversate dai torrenti Fallachello di Pellerano e Fallaco nonché dal fiume Corace e che soprattutto in occasione di piogge copiose e persistenti tipiche dei mesi autunnali ed invernali sono soggetti ad esondazioni ed allagamenti con conseguente rischio di danni alla viabilità e ancor di più di sensibili disagi e situazioni di pericolo per le infrastrutture e per chi vi risiede ed opera sia nelle aree industriali quanto negli insediamenti civili posti nelle immediate vicinanze degli stessi corsi d'acqua. Pertanto, un provvedimento sindacale ritenuto necessario posto che l'ente «ha contezza della gravità degli eventi meteorologici esclusivamente attraverso i bollettini di criticità emessi dalla Protezione civile e dall'Arpacal regionali e che fenomeni atmosferici di una certa gravità possano peggiorare il quadro».